

# Comune di Marigliano Città Metropolitana di Napoli

# **DETERMINAZIONE SETTORE IIII**

RESPONSABILE DEL SETTORE: ing Andrea Ciccarelli

Registro Generale n. 1384 del 30/10/2019

Registro Settore n. 89 del 15 / 10 /2019

**OGGETTO**: AFFIDAMENTO PER IL RECUPERO CREDITI DERIVANTI DA CANONI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE ERP A PARTIRE DALL'ANNO 2001

(X) LIQUIDAZIONE

( ) IMPEGNO DI SPESA

Riferimenti contabili: - Determina di impegno spesa n. del - Numero di impegno:	Riferimenti contabili: - Come da foglio allegato del responsabile del settore finanziario								
Riferimenti normativi: - Articolo 184 del T.U.E.L. 267/00	Riferimenti normativi: - Articolo 151 comma 4 del T.U.E.L. 267/00 - Articolo 183 del T.U.E.L 267/00								
Allegati: n.	Allegati: n.								
( ) DETERMINAZIONE PRIVA DI IMPEGNO									
Si attesta che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa.									
	Il responsabile settore								

Responsabile del procedimento, ex lg. N.241/90: ing. Andrea Ciccarelli

	pre:		minaz	zione	è	pubbl	icata	all'	Albo	Pretorio	)	Comunal	е	per	15	giorni
0011	.0000	 uu					•					II Mes	so	Con	nun	ale
											_					

# Il Responsabile del Settore

ing. Andrea Ciccarelli

**Premesso che** il Comune di Marigliano è proprietario di nr.502 ERP alloggi siti in località Pontecitra;

### Considerato che

- a) L'ufficio Patrimonio ha proseguito nella sua azione di ricognizione al fine di rilevare i soggetti occupanti gli alloggi;
- b) il livello attuale degli addetti all'ufficio Patrimonio, anche per le qualifiche ricoperte, non consente in modo efficiente di adempiere all'assolvimento di tutti i servizi connessi alla riscossione dei canoni di fitto;
- c) le norme attuali dell'Ordinamento degli Enti Locali pongono sempre maggiori vincoli in materia di assunzioni, che non consentono l'efficientamento per assolvere all'imposizione diretta dei Tributi c.d. minori e delle entrate extratributarie;

#### Accertato che

 a) la gestione interna della riscossione, relativamente alle fasi ordinaria e di ingiunzione, rappresenta nell'immediato la soluzione più veloce per conseguire obiettivi di efficienza ed economicità dei predetti servizi;

**Ritenuto** utile e necessario perseguire l'allargamento della base imponibile, attraverso il recupero di ampie fasce di evasione e/o di elusione, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie ed occorrenti per assicurare ai propri cittadini servizi migliori e più efficienti, obiettivi, allo stato, irrinunciabili ed indifferibili sia per realizzare una maggiore equità fiscale, sia per far fronte ai minori trasferimenti erariali;

## Considerato che

- a) la gestione e la riscossione dei tributi locali è stata ed è oggetto di profonde riorganizzazioni;
- b) diversi sono i sistemi organizzativi possibili;
- c) gli Enti locali devono scegliere la modalità di gestione della riscossione delle proprie entrate, secondo le disposizioni contenute nell'art. 52, comma 5, del Decreto Legislativo n. 446/97, la cui formulazione vigente è la seguente:
  - "I regolamenti, per quanto attiene all'accertamento e alla riscossione dei tributi e delle altre entrate, sono informati ai seguenti criteri:
  - a) l'accertamento dei tributi può essere effettuato dall'ente locale anche nelle forme associate previste negli articoli 24, 25, 26 e 28 della legge 8 giugno 1990, n.142;
  - b) qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a:
    - 1. i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1;
    - 2. gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devo no presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;
    - 3. **la società a capitale interamente pubblico**, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,
    - 4. e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla;
    - 5. le società di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma

1, del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica. (3)

- c) omissis;
- d) omissis."
- e) l'amministrazione ritiene che la formula più adatta alle esigenze del Comune sia rappresentata dall'affidamento del servizio ad una società a capitale interamente pubblico sulla quale l'ente esercita controllo analogo;
- f) l'operato della società si debba ispirare a principi di efficienza, efficacia ed economicità

#### Considerato che

- a) quest'Amministrazione è socia dell'Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.a.;
- b) il capitale dell'Agenzia è totalmente pubblico;
- c) l'Agenzia opera solo per le Amministrazioni Socie, tutti Comuni dell'Area Nolana;
- d) l'Agenzia è soggetta al controllo analogo da parte delle Amministrazioni Socie; controllo divenuto più incisivo con la reintroduzione del Tavolo dei Comuni e con l'adeguamento dello Statuto al TUSP;
- a) lo Statuto dell'Agenzia (art. 4, comma 1, lett. e) punto IV) consente alla stessa di assicurare alle Amministrazioni Socie anche le seguenti attività:
  - "e) a favore delle Amministrazioni socie richiedenti e solo per esse:

...

IV la gestione di servizi pubblici, anche a rilevanza economica, compresi, a titolo meramente esemplificativo:

- i. gestione e dismissione patrimonio;
- ii. gestione delle attività di accertamento, liquidazione, riscossione volontaria e riscossione coattiva dei tributi e di altre entrate;
- iii. gestione delle attività connesse o complementari indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale";
- e) l'Agenzia opera in regime di *in house* ed alla stessa il Comune di Marigliano può, secondo norma, affidare contratti e commesse;
- f) l'Agenzia ha maturata una lunga esperienza nella gestione delle entrate locali;
- g) l'Agenzia ha dato la propria disponibilità ad assistere l'amministrazione nel supporto nella predisposizione degli atti amministrativi, e gestione diretta delle azioni finalizzate al recupero delle somme dovute per l'occupazione degli alloggi;
- h) Sulla legittimità dell'affidamento in house sono intervenute due recenti sentenze:
  - 1. CORTE DI CASSAZIONE Sentenza 11 gennaio 2018, n. 456 (Allegata Corte di cassazione sent. 11 gennaio 2018 nr. 456.html). La Suprema Corte di cassazione, Sezione tributaria civile, conferma la validità ed efficacia del modello dell'in house per la gestione delle attività di accertamento e liquidazione di tributi locali, anche qualora esse siano esercitate nei confronti di più Comuni di cui uno che detiene una partecipazione pressoché totalitaria (96%). Questa conferma riguarda entrambi gli aspetti rilevanti della disciplina recata dall'articolo 52 del Dlgs 446/1997, rappresentati dal controllo analogo (rilevante ai fini della legittimità dell'affidamento diretto) e dal collegamento dell'attività con il territorio, requisito quest'ultimo che proprio secondo la pronuncia non deve riguardare esclusivamente il Comune che detiene il controllo ma altresì le altre amministrazioni che pure partecipano alla società affidataria

2. Corte dei conti, sez. regionale di controllo per la Regione Campania, 18/4/2018 n. 57 (Allegata Diritto dei Servizi Pubblici - Sentenza Corte dei conti 58\_2017.html): che chiarisce che la riscossione e la gestione dei tributi locali rientrano nelle ipotesi previste dall'art. 4 c.2 lett. a) e/o lett. d) del d.lgs n. 175/2016.

# Tutto ciò premesso, considerato, rilevato

## **DETERMINA**

- 1. Di affidare all'Agenzia dell'area nolana le attività finalizzate a: RECUPERO CREDITI DERIVANTI DA CANONI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE A PARTIRE DALL'ANNO 2001;
- 2. Di approvare lo schema di convenzione che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale.
- 3. Di stabilire che il compenso che sarà riconosciuto all'Agenzia per le attività di cui all'art 1a. che precede, per l'anno 2019, è pari a € 5.000,00 compreso IVA, per gli anni successivi un aggio sui maggiori effettivi incassi così come precisato nella convenzione di cui al punto precedente;
- 4. di impegnare a favore della Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.a., codice fiscale e partita IVA 04525451219, con sede legale in Camposano (Na) alla Via Trivice d'Ossa 28 Scpa, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4.2 del D. Lgs. n.118 del 23.06.2011 e s.m.i la somma complessiva di € 5.000,00 iva inclusa in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

0 11 1 / 11	Missione/	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'							
Capitolo/ arti- colo	Programma/ Ti-	2019	2020	2021	Es. Succ.				
COIO	tolo	Euro	Euro	Euro	Euro				
138/16	01111	€ 5.000,00							

 di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgvo n. 267/2000, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di cassa;

- 6. **di** precisare,a norma dell'art.183, comma 9bis del Vigente TUEL,che trattasi di spesa RICORRENTE;
- 7. **di** accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
- 8. **di** dare atto che la presente determinazione viene trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4 comma dell'art.151 del DLgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;
- 9. **di** dare atto altresì ai sensi dell'art.6 bis della L. n.241 e dell'art.1 com. 9 lett. e) della L. n.190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interessa,anche potenziale nei confronti del responsabile del presente provvedimento;
- 10. di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- 11. di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo pretorio "on line".

Il Responsabile Settore II

Ing. Andrea Ciccarelli